



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITA'**

---

*Assunto il 27/04/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 427*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4039 del 30/04/2018**

**OGGETTO: POR FESR/FSE CALABRIA 2014/2020 ASSE 11 AZIONE 10.5.7 PROGETTO STRATEGICO REGIONALE CALABRIALTAFORMAZIONE. PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE CON LE UNIVERSITA DELLA REGIONE CALABRIA PER LA DEFINIZIONE DI PIANI DI INTERVENTO INFRASTRUTTURALI PER L INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'AMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE. APPROVAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E SCHEMA DI CONVENZIONE CON GLI ATENEI..**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

**GUZZO ROSARIA**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati

della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la DGR n. 501 del 01.12.2015 recante “Preso atto della Decisione di Approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la DGR n. 45 del 24.02.2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20.10.2015;
- la DGR n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 124 del 15.04.2016 recante “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, comma 2, lett. a), del D. Lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 305 del 09.08.2016, recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione”- Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario e della Ricerca in Calabria”;
- l’Azione 10.5.7 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore per l’ammodernamento delle sedi didattiche” dell’Asse 11 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- la DGR n. 84 del 17.03.2017 di “Approvazione delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020” modificata con DGR n. 76 del 09.03.2018;
- la DGR n. 378 del 10.08.2017 e la n. 441 del 29.09.2017 di “Rimodulazione del programma operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli”;
- la DGR n. 492 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
- la DGR n. 509 del 10.11.2017 di “Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell’attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015” per come successivamente rettificata dalla DGR. n. 4 del 12.01.2018;

### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 9 agosto 2016 sono state approvate le linee di indirizzo del progetto strategico regionale “CalabriAltaFormazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coereutica e della Ricerca in Calabria;
- nell’ambito della suddetta Deliberazione di Giunta regionale, fra l’altro, si provvedeva ad approvare lo schema di Accordo di Programma per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca (di seguito l’Accordo);
- in data 20 settembre 2016 il Presidente della Regione Calabria ed i rettori delle 4 Università della regione Calabria provvedevano a stipulare l’Accordo di Programma di cui al punto precedente i cui contenuti ed i riferimenti normativi e documentali si intendono interamente contemplati nell’ambito del presente Decreto;

- l'Accordo prevedeva un comune impegno nella definizione e nell'attuazione di un programma organico di interventi finalizzato all'innalzamento dei livelli di partecipazione e di successo formativo, al sostegno della formazione di eccellenza, al rafforzamento della ricerca scientifica, alla valorizzazione del trasferimento tecnologico, all'internazionalizzazione e attrazione internazionale;
- al punto c) dell'art. 3 dell'Accordo è esplicitamente previsto, fra gli ambiti di intervento, il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche da attivarsi con il contributo finanziario dell'azione 10.5.7 del POR FESR /FSE Calabria 2014/2020;
- l'art. 8 dell'Accordo (impegni dei soggetti sottoscrittori) prevede, tra gli altri:
  - che le azioni e gli specifici progetti da attivare con l'Accordo dovranno essere individuati sulla base dei "criteri di selezione delle operazioni del POR Calabria 2014/2020";
  - che l'individuazione degli interventi dovrà discendere da una attività di co-progettazione fra Regione Calabria ed ogni singolo ateneo a valle della quale dovranno essere sottoscritte specifiche convenzioni finalizzate alla loro attuazione;
- in attuazione ai contenuti dell'Accordo, il Settore Alta Formazione, Università del Dipartimento Presidenza ha avviato il percorso concertativo-negoziabile di co-progettazione con le Università calabresi finalizzato a definire un Piano di Interventi coerenti con i fabbisogni espressi dagli Atenei e con gli obiettivi e le finalità dell'azione 10.5.7 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020, tenuto conto dei parametri di suddivisione delle risorse finanziarie, giusta verbale del 08.03.2017;

**PRESO ATTO che:**

- tale percorso concertativo-negoziabile è in avanzata fase di svolgimento all'atto dell'emanazione del presente Decreto;
- che, in attuazione ai contenuti dell'Accordo, in data 13 marzo 2017 il Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ha trasmesso alle Università il documento denominato "Rilevazione dei fabbisogni - Potenziamento infrastrutturale di laboratori spazi e servizi per la didattica, lo studio, l'accessibilità e la socialità degli studenti nell'alta formazione" che definisce gli ambiti di intervento e il percorso concertativo-negoziabile finalizzato all'attuazione del Piano di intervento;
- che a suddetto documento era allegato un "*modello per la rilevazione dei fabbisogni - Potenziamento infrastrutturale di laboratori spazi e servizi per la didattica, lo studio, l'accessibilità e la socialità degli studenti universitari*" che rappresenta, di fatto, l'esplicitazione del Piano di Interventi proposto dalle Università;
- che tale modello, a seguito di una attività di puntuale ricognizione ed analisi dei fabbisogni all'interno dei singoli atenei doveva essere compilato in ogni sezione e, quindi, trasmesso al Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ai fini dell'avvio del percorso concertativo-negoziabile di co-progettazione;
- che le Università hanno trasmesso al Settore Alta Formazione, Università del Dipartimento Presidenza il "modello per la rilevazione dei fabbisogni" di cui al punto precedente contenente una prima proposta di Piano di Interventi afferente all'azione 10.5.7 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020;

- che a seguito dell'acquisizione delle suddette proposte di Piano di Interventi il Settore Alta Formazione, Università del Dipartimento Presidenza ha avviato con le Università il percorso concertativo-negoziabile di co-progettazione previsto dall'Accordo finalizzato, in particolare:
  - a garantire una coerenza fra i fabbisogni espressi dall'Ateneo in termini di potenziamento delle infrastrutture per la didattica con i singoli interventi proposti nell'ambito del Piano;
  - a verificare preliminarmente la fattibilità degli interventi proposti anche per i profili connessi all'attuazione procedurale;
    - a garantire una preliminare coerenza con l'Azione 10.5.7 del POR degli interventi proposti.
- che per rafforzare tali attività di co-progettazione, a seguito delle preliminari sessioni di confronto, con comunicazione del 06.03.2018 il Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ha trasmesso alle Università una "*scheda di sintesi degli interventi proposti dalle Università in esito allo sviluppo del modello per la rilevazione dei fabbisogni*" finalizzata ad esplicitare gli elementi di dettaglio caratterizzanti i singoli interventi proposti nell'ambito del Piano ed a semplificare le attività di valutazione propedeutiche all'ammissione a finanziamento;
- che a seguito della trasmissione della suddetta scheda è proseguita l'attività concertativo- negoziabile di co-progettazione;
- al termine di tale percorso gli Atenei calabresi, beneficiari dell'azione 10.5.7 del POR, dovranno trasmettere al Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza i Piani di Intervento che individuano puntuali operazioni da ammettere a finanziamento con risorse a valere sulla suddetta azione 10.5.7 del POR;

**RITENUTO che:**

- i Piani di Intervento articolati su singole operazioni proposte dalle Università calabresi dovranno quindi essere assoggettati ad una valutazione di merito finalizzata a verificarne l'ammissibilità a finanziamento nell'ambito dell'azione 10.5.7 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020;
- a seguito dell'eventuale esito positivo delle attività di valutazione e della conseguenziale ammissione a finanziamento dei Piani di Intervento e delle operazioni nei quali sono articolati, ai sensi della disciplina comunitaria di riferimento (con particolare rimando all'art. 125 par.3 lett.c del Reg. (UE) 1303/2013) nonché del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020, si provvederà a stipulare, per ogni singola operazione finanziata, una convenzione volta a disciplinare i rapporti fra la Regione Calabria ed il soggetto beneficiario nonché a definirne le modalità di attuazione;
- che ai fini dello svolgimento delle attività di selezione dei Piani di Intervento che saranno presentati dalle Università nell'ambito della procedura oggetto del presente Decreto è necessario che la commissione di valutazione, che sarà nominata dal Dipartimento Presidenza, adotti delle tabelle funzionali alla valutazione attraverso le quali determinare l'ammissibilità a finanziamento dei piani di intervento nella loro complessità nonché delle singole operazioni che li compongono;
- che, secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa, a seguito dell'ammissione a finanziamento dei piani di intervento dovranno essere stipulate, fra Regione Calabria e Università, convenzioni per ogni singolo intervento finanziato che ne disciplinino la modalità di attuazione nonché i rapporti intercorrenti fra i due soggetti;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'approvazione:

- delle tabelle contenenti i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione comprensivi dei relativi pesi e "punteggio soglia" funzionali allo svolgimento delle attività di valutazione dei Piani di Intervento presentati dalle Università calabresi nell'ambito della procedura oggetto del presente Decreto in coerenza con il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020 approvato con procedura di consultazione scritta conclusa in data 04.04.2016;
- del format di dichiarazione in materia di aiuti di stato, da acquisire unitamente alla presentazione dei Piani di Intervento Infrastrutturali;
- dello schema di convenzione che, a seguito dell'ammissione a finanziamento delle singole operazioni ricomprese nei piani di intervento oggetto del presente Decreto, disciplini la modalità di attuazione ed i rapporti fra la Regione Calabria e le singole Università beneficiarie;

**VISTI** i pareri relativi al POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 allegati al presente provvedimento;

**VISTI** gli allegati A) tabelle finalizzate all'attività di valutazione e B) format di dichiarazione sostitutiva di atto notorio; C) schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del decreto;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento trova la sua copertura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale U9040800101 e U9040800103 quali risorse a valere sull'azione 10.5.7 del POR Calabria 2014/2020;

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 118/11;
- L.R. n. 8 del 2002;
- la L.r. n. 55 del 22/12/2017 (legge di stabilità regionale 2018);
- la L.r. n. 56 del 22/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020);
- la DGR n. 635 del 21.12.2017 che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020;
- la DGR n. 636 del 21.12.2017 che ha approvato il bilancio gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018-2020;

**VISTI** altresì:

- la L.R. n. 7 del 13/05/1996 e ss.mm.ii. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il Decreto n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la DGR n. 521 del 26.07.2010 recante modifiche all'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;
- la DGR n. 111 del 17.04.2015 di ulteriore modifica della macrostruttura della Giunta Regionale;
- la DGR n. 269 del 12.07.2016 "Nuova organizzazione struttura organizzativa della giunta regionale approvata con delibera n.541/2015 e ss.mm.ii. - assegnazione dei dirigenti";
- la DGR n. 450 del 29.09.2017 ed il DPGR n. 110 del 18.10.2017, con i quali è stato individuato l'Ing. Domenico Pallaria e conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza;

- il DDG n. 8699 del 26.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa M. Antonella Cauteruccio di Dirigente del Settore n. 4 "Alta formazione e Università";
- la Legge n. 241 del 07.08.1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19 del 04.11.2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- il D. Lgs. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

- approvare le tabelle contenenti i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione (comprensivi dei relativi pesi e punteggi) afferenti sia ai Piani di Intervento nella loro totalità che alle singole operazioni di cui sono composti e che dovranno essere adottate dalle commissioni di valutazione nella fase di selezione dei Piani di Intervento presentati dalle Università beneficiarie (Allegato A);
- approvare il format di dichiarazione in materia di aiuti di stato, da acquisire unitamente alla presentazione dei Piani di Intervento Infrastrutturali (allegato B);
- di approvare lo schema di convenzione comprensivo dei relativi allegati finalizzato a disciplinare i rapporti fra la Regione Calabria e le Università nell'attuazione delle operazioni finanziate nell'ambito della procedura di cui al presente Decreto (allegato C);
- di notificare il presente provvedimento alle quattro Università calabresi;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale n. 11 del 06.04.2011;

Il Dirigente del Settore

Alta Formazione, Università  
Dott.ssa Antonella Cauteruccio

Il Dirigente Generale  
Dott. Domenico Pallaria



**POR Calabria**  
**2014-2020**  
Fesr-Fse

*il futuro è un lavoro quotidiano*



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR FESR/FSE Calabria 2014/2020 –  
Asse 11  
Azione 10.5.7

Progetto strategico regionale CalabriAltaFormazione

Procedura concertativo-negoziale con le Università della Regione Calabria per la definizione di Piani di Intervento infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche.



Tabelle finalizzate all'attività di valutazione  
**Valutazione dei Piani di Intervento**

**Applicazione dei criteri di selezione:**

Criterio di selezione	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio acquisito dal Piano
<b>a) Contributo del Piano di Interventi al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</b>		
a.1 Contributo del Piano di Interventi al potenziamento tecnologico delle sedi didattiche	40	
a.2 Contributo del Piano di Interventi all'incremento dell'attrazione delle Università calabresi rispetto alla domanda di studenti extra-regionali ed internazionali	30	
<b>b) Efficienza attuativa</b>		
b.1 Capacità di governance del Piano di Interventi	20	
<b>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</b>		
c.1 Integrazione e complementarietà del Piano di Interventi con ulteriori interventi, sull'immobile, correlati all'introduzione delle nuove tecnologie proposte	10	
<b>Totale</b>	<b>100</b>	

Ai fini dell'ammissione a finanziamento i Piani di Intervento dovranno acquisire un punteggio minimo pari a 60.

## Valutazione singole operazioni

### Applicazione dei requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Presenza del requisito (Si/No/non applicabile)
<b>a)</b>	<b>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</b>	
a.1	Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione in coerenza con la procedura concertativo-negoziale	
a.2	Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta	
a.3	Rispetto - per interventi in materia ambientale - delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000	
a.4	Rispetto delle prescrizioni dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 "Stabilità delle operazioni"	
<b>b)</b>	<b>Requisiti del soggetto proponente</b>	
b.1	Accertare che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e i requisiti di esecuzione stabiliti	
b.2	Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal POR	
b.3	Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa degli enti in house e società partecipate	
<b>c)</b>	<b>Requisiti dell'operazione</b>	
c.1	Rispondenza del progetto alle azioni e alle categorie previste nel POR	
c.2	Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato	
c.3	Assicurare che non vengano selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario	

**Applicazione dei criteri di selezione:**

Critero di selezione	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio acquisito dall'operazione
<b>d) Contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</b>		
a.1 Contributo dell'operazione al potenziamento tecnologico delle sedi didattiche	35	
a.2 Contributo dell'operazione all'incremento dell'attrazione delle Università calabresi rispetto alladomanda di studenti extra-regionali ed internazionali	25	
<b>e) Efficienza attuativa</b>		
b.1 Capacità di governance dell'intervento	5	
b.2 Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	15	
<b>f) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</b>		
c.1 Presenza di apparecchiature tecnologiche rilevata nella sede oggetto di intervento	5	
c.2 Dotazione della sede oggetto di intervento di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile	5	
c.3 Integrazione e complementarietà delle proposte con il finanziamento di ulteriori interventi, sull'immobile, correlati all'introduzione delle nuove tecnologie proposte	10	
<b>Totale</b>	<b>100</b>	

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento le operazioni dovranno acquisire un punteggio minimo pari a 60.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

In relazione all'intervento<sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica)<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
con sede legale in comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA<sup>3</sup>**

- che \_\_\_\_\_<sup>4</sup> è organismo di ricerca e diffusione della conoscenza secondo quanto alla definizione di cui all'art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014<sup>5</sup>;

che \_\_\_\_\_<sup>4</sup> svolge prevalentemente **attività non economiche** quali:

attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;

attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione;

l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;

le attività di trasferimento di conoscenze, svolte dall'organismo di ricerca (compresi i rispettivi dipartimenti o filiali), o congiuntamente con altri organismi o per loro conto e che gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;

<sup>1</sup>Indicare l'intervento per cui si rilascia la dichiarazione.

<sup>2</sup>Indicare la denominazione dell'organismo di cui si è rappresentante, ad esempio, *Università di* \_\_\_\_\_.

<sup>3</sup>Barrare le caselle secondo le attività svolte.

<sup>4</sup>Indicare la denominazione dell'organismo per cui si rilascia la dichiarazione, ad esempio, *Università di* \_\_\_\_\_.

<sup>5</sup>Reg. 651/2014, art. 2, punto 83: "«**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

che \_\_\_\_\_<sup>4</sup> svolge **sia attività economiche che non economiche** e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;

che \_\_\_\_\_<sup>4</sup>, in considerazione dello svolgimento anche di **attività economiche**, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;

- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante: .....

Allegare documento di identità in corso di validità



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**PROGETTO STRATEGICO REGIONALE  
"CALABRIA ALTA FORMAZIONE"**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR/FSE CALABRIA 2014/2020  
ASSE 11 AZIONE 10.5.7**

**PIANO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA,  
LABORATORI DI SETTORE E PER L'AMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE  
PREDISPOSTO DALL'UNIVERSITA' .....**

**CONVENZIONE**

TRA

**LA REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO PRESIDENZA  
SETTORE 4 ALTA FORMAZIONE e UNIVERSITA'**

E

**L'UNIVERSITA' .....**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA .....**

*ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

---

## PREMESSE

Le Parti come di seguito definite conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.(UE)1011/2014);
- la circolare del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria n. 17069 del 17.01.2018 –operazioni finanziate a valere su risorse POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 “Modalità di dialogo tra soggetto beneficiario e Amministrazione Regionale”;
- la circolare del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria della Regione Calabria n. 66872 del 23.02.2018 sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020-Integrazioni convenzioni con i Beneficiari per favorire i sistemi di scambio elettronico dei dati;

### PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 9 agosto 2016 sono state approvate le linee di indirizzo del progetto strategico regionale “CalabriAltaFormazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coereutica e della Ricerca in Calabria;
- che nell’ambito della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale, fra l’altro, si provvedeva ad approvare lo schema di Accordo di Programma per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema universitario e della ricerca (di seguito l’Accordo);
- in data 20 settembre 2016 il Presidente della Regione Calabria ed i rettori delle 4 Università della regione Calabria provvedevano a stipulare l’Accordo di Programma di cui al punto precedente;
- che l’Accordo prevedeva un comune impegno nella definizione e nell’attuazione di un programma organico di interventi finalizzato all’innalzamento dei livelli di partecipazione e di successo formativo, al sostegno della formazione di eccellenza, al rafforzamento della ricerca scientifica, alla valorizzazione del trasferimento tecnologico, all’internazionalizzazione e attrazione internazionale;
- che l’azione 10.5.7 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020 (*interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l’ammodernamento delle sedi didattiche*) prevede la realizzazione, riqualificazione e l’ammodernamento tecnologico di ambienti didattici, laboratori di settore e spazi attrezzati per la ricerca e lo studio nonché la realizzazione e il potenziamento di ambienti attrezzati multimediali;
- che, in attuazione ai contenuti dell’Accordo, in data 13 marzo 2017 il Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Presidenza ha trasmesso all’Università ..... il documento denominato “Rilevazione dei fabbisogni - Potenziamento infrastrutturale di laboratori spazi e servizi per la didattica, lo studio, l’accessibilità e la socialità degli studenti nell’alta formazione” avviando la fase di coprogettazione dei piani di intervento;
- che con Decreto n. .... del..... il Dipartimento Presidenza – Settore Alta Formazione, Università, provvedeva:
  - ad approvare le griglie di valutazione finalizzata allo svolgimento delle attività di selezione propedeutiche all’ammissione a finanziamento nell’ambito dell’azione 10.5.7 del POR FESR/FSE Calabria 2014/2020 dei Piani di Intervento proposti dalle Università nonché delle singole operazioni nei quali gli stessi sono articolati;
  - ad approvare lo schema della convenzione finalizzata all’attuazione delle singole operazioni ricomprese nei Piani di Intervento;
- che, in esito alle attività svolte dalla suddetta commissione di valutazione il Settore Competente ha emanato il Decreto di ammissione a finanziamento del Piano di Interventi proposto dall’Università ..... nell’ambito del quale è ricompresa l’operazione denominata ..... oggetto della presente convenzione ed ha assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse11, Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7;
- la suddetta operazione è stata pertanto approvata ed ammessa a finanziamento come di seguito indicato: Asse 11 Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7 Codice Progetto \_\_\_ CUP \_\_\_ Titolo operazione \_\_\_\_\_ per un contributo complessivo pari ad euro \_\_\_\_\_.
- Il Responsabile Unico del Procedimento dell’operazione è l’Ing/Arch. \_\_\_\_\_ in organico alla struttura tecnica dell’Università di \_\_\_\_\_ nominato con atto \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- L’operazione è dotata di una progettazione di livello \_\_\_\_\_ approvata ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (in caso di opere pubbliche)
- L’operazione è dotata di una progettazione approvata ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (in caso di acquisizione di beni);



- Con comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione della presente convenzione;
- In riscontro alla suddetta comunicazione l'Università .....con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Copia del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo) corredato dall'atto di approvazione;
  - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;
  - Comunicazione sulla natura (*interna/esterna alla p.a.*) dei soggetti da incaricare della progettazione di livello esecutivo e (*in caso di soggetti esterni*) sulle modalità di individuazione dei soggetti esterni alla p.a. da incaricare di tali servizi;
  - Il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione aggiornato alla data di sottoscrizione della presente convenzione;

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra

il Beneficiario del contributo \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, rappresentato dal \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) di seguito denominato \_\_\_\_\_ (di seguito "il beneficiario"),

e la Regione Calabria, Dipartimento Presidenza Settore Alta Formazione, Università, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo \_\_\_\_\_<sup>2</sup> rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_) il \_\_\_\_\_ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, Cittadella Regionale, in Catanzaro.

**Tutto ciò premesso**, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

### ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse 11 Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7 concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'operazione denominata \_\_\_\_\_.

L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € \_\_\_\_\_;

*(in caso di opere pubbliche)*

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del *progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo)* di seguito indicate:

Quadro economico			Importo	
N.	Voci di costo			
1	<b>Importo lavori a base d'asta</b>			
2	<b>Oneri per la manodopera</b>			
3	<b>Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso</b>			
4	<b>TOTALE LAVORI (1+2+3)</b>			
5	<b>Competenze tecniche</b>	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	

<sup>1</sup> Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

<sup>2</sup> Estremi di riferimento dell'atto che configurano l'atto di concessione del contributo.

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)</b>			<b>0</b>
<b>TOTALE OPERAZIONE (4+12)</b>				<b>0</b>

Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

*(in caso di acquisizione beni)*

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto redatto per il bene/servizio oggetto di finanziamento.

A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica finalizzati all'individuazione del soggetto erogatore del servizio/fornitore dei beni l'importo ammesso a finanziamento sarà rideterminato e dallo stesso saranno decurtate le eventuali somme discendenti dai ribassi d'asta.

Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà pertanto a rideterminare il contributo concesso.

## ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino alla data del \_\_\_\_\_

Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione comunicato dal beneficiario.

*(in caso di opere pubbliche)*

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna a:

Indicare l'opzione pertinente a seconda del livello di progettazione acquisito, del soggetto che dovrà svolgere servizi di ingegneria ed architettura e della procedura d'appalto che si intende adottare:

Opzione a) Per gli interventi dotati di progettazione esecutiva:

- avviare le procedure di evidenza pubblica entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della convenzione di finanziamento.  
Tali procedure dovranno riguardare l'appalto lavori e, laddove non si intenda ricorrere a personale interno alla pubblica amministrazione, la contestuale individuazione dei soggetti cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura afferenti alla direzione lavori, collaudo e, ove necessario, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Opzione b) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:

- predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Opzione c) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A.:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
- successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.

Opzione d) Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali il beneficiario intenda ricorrere alle procedure di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. :

- avviare la procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- provvedere all'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 7 (sette) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- provvedere alla consegna dei lavori entro il termine di mesi 2 (due) dalla data di approvazione della progettazione esecutiva.

A prescindere dal rispetto dei termini massimi di svolgimento delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori indicate al precedente comma è di seguito indicato il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione che il beneficiario si impegna a rispettare:

Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

**Cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato:**

Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale	Redazione ed approvazione progettazione definitiva	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

La tempistica massima concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi ..... (.....) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

*(in caso di acquisizione beni)*

La presente convenzione è valida fino alla data del \_\_\_\_\_

Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento ed aggiornato secondo lo schema seguente:

Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale
Tempistica massima prevista (in mesi)	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei termini indicati, per singolo step, nel precedente cronoprogramma di esecuzione dell'operazione finanziata.

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna ad avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto erogatore del servizio/fornitore dei beni entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

### ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
  - a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici;
  - c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
  - d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
  - e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
  - f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
  - g) **(solo per opere pubbliche)**a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2 - trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo *(solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva)*;
  - h) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - i) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
  - j) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione del Piano di Interventi;
  - k) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti dichiarati nell'ambito del Piano di Interventi, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - n) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
  - q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - r) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
  - s) comunicare le informazioni pertinenti alla corretta applicazione dell'Art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento). Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione [ove ricorra];
  - t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'operazione e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
  - b) a trasmettere, attraverso il sistema informativo SIURP, tutte le informazioni e documentazione giustificativa della spesa di cui all'articolo 6 della presente convenzione relativo alle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo; il trattamento delle domande di rimborso avverrà esclusivamente attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo. A tal fine l'Università indica quale referente responsabile per il caricamento dei dati sul SIURP il Sig.....
  - c) fornire tutta la documentazione giustificativa della spesa utilizzando lo schema di rendicontazione in formato elettronico opportunamente predisposto dagli uffici del Settore Alta Formazione e Università;



- d) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
  - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
  - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
  - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
  - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonch  da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilit  e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
  - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si render  altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

#### **ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA**

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. La Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalit  stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) a fronte di un costo totale dell'intervento pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) *(in caso di cofinanziamento da parte del beneficiario pubblico)*.
5. L'erogazione del Contributo   subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso nonch  alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
6. L'erogazione del Contributo   effettuata mediante \_\_\_\_\_
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa

esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

## ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

### *(in caso di opere pubbliche)*

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva già disponibile

predisposto da .....(*indicare i progettisti e specificare se interni od esterni alla p.a.*) secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ già assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione \_\_\_\_\_ del POR da parte della Regione Calabria.

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva ancora da predisporre

che sarà predisposto da (*indicare se tecnici in organico alla stazione appaltante o professionisti esterni da selezionare a seguito di procedure di evidenza pubblica*) secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

Tale progetto sarà assoggettato ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione \_\_\_\_\_ del POR da parte della Regione Calabria.

Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo) approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed indicate all'art. 1, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."

Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata.

### *(in caso di acquisizione beni)*

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto inerente il bene/servizio oggetto della presente convenzione già assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione 10.5.7 del POR da parte della Regione Calabria.
2. Preliminarmente alla stipula della convenzione la Regione Calabria dovrà verificare i contenuti del progetto di acquisizione del bene e la loro coerenza con l'azione di riferimento e con la regolamentazione nazionale e comunitaria di riferimento.

### *Per entrambe le tipologie*

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:



- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

## **ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

*(in caso di opere pubbliche)*

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- Una prima anticipazione (*erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella*) connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;
- Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema: (*selezionare l'opzione applicabile*)

<b>Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento</b>	<b>Soggetti delegati della progettazione esecutiva</b>	<b>Erogazione dell'anticipazione finanziaria</b>	<b>Quantificazione anticipo</b>
Progetto di fattibilità tecnica ed economica oppure progetto definitivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo l'Allegato 1 alla presente convenzione e risulterà funzionale a garantire copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.

Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".

Tali erogazioni, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 10% del contributo stesso, saranno effettuate fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione.

La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 alla presente convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria;

La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del 10 % a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato 3 alla presente convenzione. La stessa dovrà ricomprendere gli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di

contributo.

(per acquisizione beni)

La Regione Calabria erogherà il finanziamento concesso con la presente convenzione mediante:

- una prima anticipazione;
- n. \_\_\_\_ pagamenti intermedi, a titolo di rimborso per stati di avanzamento;
- una quota di saldo.

L'erogazione della prima anticipazione, pari al \_\_\_\_ % sarà corrisposta entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, su presentazione della richiesta predisposta dal beneficiario secondo il format allegato 1 alla presente convenzione;

I n. \_\_\_\_ pagamenti intermedi saranno erogati a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al \_\_\_\_% (indicare una percentuale proporzionale al numero di rate al netto dell'anticipo e del saldo) del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del \_\_\_\_% (indicare la percentuale al netto dell'anticipo e del saldo) del contributo pubblico concesso.

Tali pagamenti intermedi saranno concessi al raggiungimento di stati d'avanzamento lavori che attestino la spesa effettuata dal beneficiario ad un importo superiore al \_\_\_\_% dell'importo dell'erogazione precedentemente concessa previa verifica amministrativa, da parte della Regione Calabria, della documentazione di spesa prodotta a seguito della presentazione della documentazione di seguito elencata;

L'erogazione del saldo, corrispondente al \_\_\_\_% (si raccomanda percentuale fra il 5 ed il 10% del contributo concesso) sarà erogata previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, superiore al \_\_\_\_% dell'ultima erogazione effettuata e della documentazione attestante la verifica di conformità predisposta secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e sm.i. nonchè la piena funzionalità e fruibilità dell'operazione.

La documentazione da presentare per acquisire l'anticipazione fa riferimento alla richiesta di anticipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 alla presente convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento alla richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 alla presente convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta del saldo finale fa riferimento alla richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 alla presente convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

## **ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

#### **ART. 8 MONITORAGGIO**

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non sia riscontrato avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del \_\_\_\_\_."

#### **ART. 9 CONTROLLI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

### **ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI**

#### *(In caso di opere pubbliche)*

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".  
Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.  
La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione 10.5.7 del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.  
In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.  
In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.  
La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
  - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
  - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore Alta Formazione



e Università del Dipartimento Presidenza entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.

7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

*(in caso di acquisizione beni)*

1. Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
  - a) il programma di lavoro,
  - b) la ripartizione per attività,
  - c) il piano finanziario,
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario pubblico, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
5. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Concessione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione,.
6. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
7. Eventuali proroghe ai termini temporali per la realizzazione dell'intervento risulteranno ammissibili a condizione che:
  - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
  - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore Alta formazione, Università del Dipartimento Presidenza entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

**ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE**

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
  - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
  - c. la mancata realizzazione di almeno il \_\_\_\_\_% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  - d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
  - f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
  - h. il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
  - i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
  - j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
  - k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
  - l. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
  - a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso calcolato dal momento dell'erogazione.
  - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
  - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato

all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

- g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

### **ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
  - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
  - il nome del Beneficiario;
  - la descrizione dell'operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

### **ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY**

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
  - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in



forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento \_\_\_\_\_;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è \_\_\_\_\_, Responsabile *pro tempore* del Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Regionale Presidenza;
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: \_\_\_\_\_;
- i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti \_\_\_\_\_ della Regione assegnati al Settore Alta Formazione e Università del Dipartimento Regionale Presidenza.
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo \_\_\_\_\_.

#### **ART. 14 RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

#### **ART. 15 FORO COMPETENTE**

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221/2012) della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Per il Beneficiario, il \_\_\_\_\_

Per la Regione Calabria, il \_\_\_\_\_



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 427/2018**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 4 - ALTA FORMAZIONE E  
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: POR FESR/FSE CALABRIA 2014/2020 ASSE 11 AZIONE 10.5.7  
PROGETTO STRATEGICO REGIONALE CALABRIALTAFORMAZIONE.  
PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE CON LE UNIVERSITA DELLA  
REGIONE CALABRIA PER LA DEFINIZIONE DI PIANI DI INTERVENTO  
INFRASTRUTTURALI PER L INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI  
SETTORE E PER L'AMMODERNAMENTO DELLE SEDI DIDATTICHE.  
APPROVAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E SCHEMA DI CONVENZIONE CON  
GLI ATENEI.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 27/04/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GUZZO ROSARIA  
(con firma digitale)